

va assolutamente , che il detto Conte *Zobor* fosse spedito prigioniero nella Fortezza di *Ranstat Vecchio*, per essere poi consegnato alla Maestà Sua .

In terzo luogo adduceva chiamarsi offeso , perchè lo Imperadore avesse permesso , che passassero per le sue Terre li quattro Regimenti de' Moscoviti partiti dalla *Sassonia*, quando fuggirono la sua presenza , li quali in forza dell' ultimamente concluso Trattato dovevano essere posti fra le sue mani .

Finalmente si doleva , che li Protestanti della *Silesia* fossero maltrattati dagl'Imperiali, e si contravenisse a' loro diritti, derogandosi con ciò agli Articoli della Pace di *Vessalia*, o di *Munster* ; e pretendeva , che fosserò interamente restituiti ne' loro antichi Privilegj .

Tali pretese non lasciavano d' inquietare l' animo di *Cesare* , che , oltre il non trovarsi in istato di opporsi ad un Nimico bizzarro, e potente , era anche obbligato in certo modo a secondare la volontà de' Principi Alleati , che lo sostenevano . Ma il Re di *Svezia*, che non ascoltava se non i consigli della sua collera, vedendo che gl' Imperiali , e specialmente il Clero Cattolico traeva in lungo la restituzione delle Chiese, delle Scuole , e d' altre proprietà de' Lutterani della *Silesia* , delle quali nel tempo addietro erano stati privati , ordinò che che parecchi de' suoi Regimenti prendessero quartiere nelle Case degli Abitanti Cattolici . Domandò in oltre , che gli fossero sborsati ottanta mila Taleri , per pena in parte della tardanza nel rimettere li Protestanti ne' loro diritti , ed in parte dell' insulto statogli fatto dall' Ufficiale ,
che